

## Programma Nazionale “Equità nella Salute” 2021-2027

### Contrastare la povertà sanitaria

#### SCHEMA PROGETTO 4

1. INFORMAZIONI GENERALI	
<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Mediazione di sistema</b>
<b>Codice progetto</b>	<b>IN.4k.3_01</b>
<b>Inizio progetto</b>	<b>1 Luglio 2025 – 1 Dicembre 2029</b>
<b>Fine progetto</b>	
<b>Priorità</b>	<b>1 – Servizi sanitari più equi e inclusivi (FSE+)</b>
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>16.718,48 €</b>
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
<p>La creazione di ambulatori di prossimità è funzionale a rendere accessibili le cure sanitarie anche alle fasce di popolazione più marginali e più lontane dal sistema salute. Un’attenzione a parte è da dedicare alle iniziative da attivare per raggiungere e invogliare le persone e le famiglie più marginali perché ricorrano ai suddetti ambulatori. Sono dunque da programmare interventi mirati che sappiano essere da supporto all’obiettivo in un dialogo con le diversità linguistiche e culturali presenti in questo territorio. Un ruolo importante in questo senso lo possono svolgere le pratiche partecipative, adottate come metodo di lavoro previste anche nella fase della co-progettazione (progetto 3). Il presente progetto delinea quindi le azioni di sistema utili a coinvolgere in modo partecipato i delegati delle comunità destinatarie del progetto e le associazioni di rappresentanza, in un’azione di mediazione culturale che renda i destinatari co-protagonisti della cura agendo sull’empowerment individuale e comunitario. I rappresentanti delle diverse comunità e associazioni coinvolti (inclusi i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta, i Servizi sociali dei Comuni o le comunità parrocchiali) svolgono un ruolo di intermediazione comunitaria, rappresentando i bisogni della propria realtà e diffondendo, di contro, informazioni e opportunità esistenti sul territorio per rispondere alle esigenze rilevate. Tale rappresentanza all’interno di un Forum, come luogo di proposta fattiva e mediazione culturale appositamente costituito, andrà formalizzata con la sottoscrizione di un documento di intenti alla cui elaborazione parteciperanno i diversi attori (istituzionali e del Terzo settore) a diverso titolo coinvolti. La formalizzazione del Forum consentirà ai firmatari di rappresentare le difficoltà (sanitarie e sociali) vissute dalla popolazione di cui essi sono portavoce, e ricercare insieme, le risposte più adeguate.</p> <p>Questa attività dialogherà strettamente con le attività di mappatura previste dal progetto 3.</p> <p>L’attività di mappatura consentirà di attivare e diffondere conoscenza informale sul progetto e la</p>	

sua offerta. Consentirà inoltre di individuare i portavoce che potranno partecipare, in rappresentanza della comunità o di parte di essa al Forum,

Potrebbe succedere che non tutte le comunità saranno raggiunte o parteciperanno. Attivare i suddetti percorsi aiuterà comunque ad arrivare, per passa parola, alle comunità più chiuse o distanti. In particolare, le comunità RSC che essendo in numero poco rappresentativo, nei territori in cui sono insediati tendono a partecipare sporadicamente alla vita della comunità più allargata.

## GOVERNANCE

Anche per l'attività pregressa con i Progetti FAMI, l'UTS è il riferimento di Enti (compresa la Prefettura con cui è in continuo dialogo) e Associazioni che lavorano nell'ambito. Pertanto, insieme agli ETS che quotidianamente hanno relazioni con le comunità presenti sul territorio il percorso per il coinvolgimento attivo delle persone target sarà una naturale evoluzione del lavoro pregresso.

L'UTS è infatti accreditato sia tra gli Enti del territorio che tra le Comunità. Pensare e realizzare un luogo fisico in cui i portavoce delle diverse Comunità e Associazioni di rappresentanza possano fare emergere i vissuti di disagio e difficoltà, diventa un'arma potente di mediazione qualora il bisogno trovi ascolto e riconoscimento. Tale attività consente infatti ai partecipanti di sentirsi parte della Comunità più vasta in cui si è inseriti, creare appartenenza. E quando ci si sente parte dei processi, si è naturalmente disponibili ad offrire la propria collaborazione. E questo vale per tutti gli attori coinvolti.

Le procedure per la selezione dei componenti non istituzionali del Forum saranno definite nel corso delle attività di mappatura. I selezionati saranno coinvolti con formale incarico di partecipazione.

## 3. CRONOPROGRAMMA

Attività	2025		2026		2027		2028		2029	
	II°	I°	II°	I°	II°	I°	II°	I°	II°	
Gruppo di lavoro UTS e ETS per la definizione delle procedure per l'organizzazione del FORUM	X									
Avvio procedure di selezione per la individuazione e formalizzazione dei partecipanti al FORUM	X	X								
Costituzione, insediamento e funzionamento FORUM		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio spesa: ogni due mesi		X	X	X	X	X	X	X	X	X

#### Piano Annuale di rendicontazione della spesa:

Entro 30 giorni dalla richiesta di rendicontazione (o entro due mesi dalla scadenza stabilita), e comunque entro il mese di febbraio di ogni anno, l'UTS chiede al personale amministrativo di raccogliere il resoconto delle spese sostenute l'anno precedente (o porzioni di anno) agli attori coinvolti.

Lo stesso Ufficio TS, con la collaborazione del personale amministrativo, raccoglie i giustificativi delle spese da riconoscere all'UTS sostenute l'anno precedente (o porzione di anno).

La spesa annuale (a partire dal 2025), nell'arco della durata del progetto, si calcola possa essere la seguente:

2025: € 4179,614 (5%+20%)

2026: € 4.179,62

2027: € 3.343,69

2028: € 2.507,77

2029: € 2.507,77

#### **4. EVENTUALI CRITICITA' E MODALITA' DI SUPERAMENTO**

Il mondo del privato sociale e del volontariato, necessariamente, il più delle volte si muove nell'ambito della informalità. Potrebbe pertanto rappresentare una prima criticità la necessità di dare al lavoro una forma organizzata per contribuire alla mappatura delle comunità presenti. Allo stesso modo, non è scontato che le diverse Comunità presenti abbiano un sistema di rappresentanza o che tutti si riconoscano nei rappresentanti che vengono individuati.

Fondamentale è pertanto fare ricorso alle reti attive di Associazioni ed Enti TS per raggiungere il maggior numero possibile di destinatari degli interventi.

La formalizzazione della collaborazione avverrà con modalità che saranno scelte sulla scorta delle peculiarità dei diversi interlocutori (protocolli d'intesa, convenzioni, lettere di intenti.)

<b>Piano finanziario</b>	
Voci di spesa	Importi previsti (euro)
<b>A) Costi diretti</b>	
Spese di partenariato, costituzione e mantenimento della rete di comunità.	16.701,78
<b>B) Costi indiretti (0,1% costi diretti – art. 7.2 della Convenzione)</b>	16,70
...	
Costo totale del progetto	<b>16.718.48</b>
Richiesta dell'anticipo dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> <i>X Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i>